

Codice A1816B

D.D. 1 ottobre 2020, n. 2570

R.D.523/1904 - Polizia Idraulica n. 6464. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica e realizzazione di scogliera per difesa spondale, nel torrente VERMENAGNA nel comune di Roccavione. Richiedente: ITALGEN S.p.a.



ATTO DD 2570/A1816B/2020

DEL 01/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D.523/1904 - Polizia Idraulica n. 6464. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica e realizzazione di scogliera per difesa spondale, nel torrente VERMENAGNA nel comune di Roccavione.
Richiedente: ITALGEN S.p.a.

In data 7/02/2020 e di cui al Prot. Gen. N. 5482/A1816B, la società ITALGEN S.p.a., con sede in Bergamo, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica e realizzazione di scogliera per difesa spondale sul torrente Vermenagna presso il Comune di Roccavione.

In data 18/09/2020 è pervenuta la documentazione progettuale integrativa (acquisita al prot. 44194/A1816B) a firma dello Studio Tecnico Geom. Stassi Alberto, costituita dalle seguenti tavole:

- Relazione tecnico illustrativa.
- Tav. 01 – Var.1 Estratto di CTR
- Tav. 02 – Var 1 Estratto foto aerea
- Tav. 03 – Var 1 Estratto mappa catastale
- Tav. 04 – Var 1 Estratto di PRG
- Tav. 05 – Var 1 Planimetria stato di fatto
- Tav. 06 – Var1 Planimetria stato di progetto
- Tav. 06bis – Var1 Planimetria movimenti terra
- Tav. 07 – Var1 Inserimento progetto su mappa catastale
- Tav. 08 – Sezioni trasversali stato di fatto
- Tav. 08bis – Sezioni trasversali di progetto
- Tav. 9 – Documentazione fotografica

Dagli elaborati progettuali avanti citati, si evincono i seguenti lavori di manutenzione da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25.07.1904 e consistenti in:

- movimentazione del materiale litoide in alveo per la rimodellazione morfologica dl fondo alveo per ridistribuire il materiale depositato in sponda sinistra ed eroso in sponda destra, livellando la pendenza dell'alveo;
- Realizzazione in sponda destra di difesa spondale per circa m 75,00 mediante realizzazione di scogliera in massi a protezione di spalla ponte esistente.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Roccavione (pubblicazione n. 291/2020 dal 19/03/2020 al 3/04/2020) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo, dall'esame degli atti progettuali allegati all'istanza e di quelli integrativi e della documentazione fotografica dello stato dei luoghi, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2 ;
- D.P.R. 616/77 art. 89 ;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89 ;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.GR. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- L.R. 23/2008 art. 17;
- D.G.C. di Roaschia n.20 del 30/03/2020;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società ITALGEN S.p.a., con sede in Bergamo, ad eseguire i lavori di sistemazione idraulica e realizzazione di scogliera per difesa spondale sul torrente

Vermenagna presso il Comune di Roccavione nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di seguito elencati, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e costituiti da:

- Relazione tecnico illustrativa.
- Tav. 01 – Var.1 Estratto di CTR
- Tav. 02 – Var 1 Estratto foto aerea
- Tav. 03 – Var 1 Estratto mappa catastale
- Tav. 04 – Var 1 Estratto di PRG
- Tav. 05 – Var 1 Planimetria stato di fatto
- Tav. 06 – Var1 Planimetria stato di progetto
- Tav. 06bis – Var1 Planimetria movimenti terra
- Tav. 07 – Var1 Inserimento progetto su mappa catastale
- Tav. 08 – Sezioni trasversali stato di fatto
- Tav. 08bis – Sezioni trasversali di progetto
- Tav. 9 – Documentazione fotografica

Di dare atto che l'Autorizzazione è vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. le difese spondali dovranno essere realizzate interamente all'interno delle sponde evitando ogni restringimento della sezione d'alveo;
5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
12. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n.37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe